

# Roma celebra la lettura: il mondo del libro ai raggi X

Da domani all'Auditorium l'evento dedicato all'intera filiera

**N**ella capitale si moltiplicano le iniziative legate al libro e i dati spiegano perché. Dopo "Più Libri Più liberi" a dicembre (ultima edizione affluenza +10% e vendite agli stand +20%), il Festival delle Letterature di Massenzio (sempre tutto esaurito, quest'anno festeggia 10 anni promettendo novità, a partire dal 20 maggio) e "Roma si libra" (100mila persone alla prima edizione, che quest'anno si svolgerà a Villa Borghese, a fine maggio), ora è la volta di un evento dedicato all'intera filiera produttiva: "Libri Come" da domani fino al 28 marzo all'Auditorium Parco della musica, ormai cuore della produzione di eventi culturali cittadini (nel 2009 1,5 milioni paganti per circa 1000 eventi), pensato per raccontare la vita di un libro, spostando il punto di vista dal "cosa" al "come".

Se le fiere dell'editoria, a cominciare da Torino, si caratterizzano per la presentazione di novità cercando un incontro

immediato tra domanda e offerta, questa manifestazione si posiziona come evento culturale costruito attorno al potere attrattivo di un oggetto. Si celebra il mondo-libro e centrali saranno gli incontri, i dibattiti e i laboratori. L'obiettivo non è vendere sul momento, ma promuovere la lettura aggregando pubblico intorno ad essa. La fondazione

Musica per Roma (finanziata annualmente da Comune, Provincia, Regione e Camera di Commercio) ha messo insieme circa 100 editori, grandi e piccoli, che porteranno autori e know how. Questa prima edizione costerà 450mila euro non coperti da fondi pubblici dedicati, le istituzioni parteciperanno solo con patrocini.

Roma è una città che legge più della media nazionale, considerata all'unanimità la capitale della piccola e media editoria. Secondo dati Nielsen BookScan sono stati i piccoli e medi editori a sostenere la crescita del settore nel 2009 (+12,9% rispetto al +0,5% dei grandi) e sappiamo

che sono concentrati nel Lazio (il 16% delle case editrici italiane, uguale è la percentuale dei libri venduti). Uno dei generi che cresce maggiormente al livello nazionale è la narrativa, e tra i top 10 contributor alla crescita - superiore a 10 milioni - di questo settore nel 2009, ci sono Fazi editore

(ha contribuito con circa 9 milioni) e Newton Compton (con oltre 2 milioni), case editrici romane con singoli fatturati complessivi che superano i 30 milioni.

All'evento ci sarà anche spazio per i piccoli e appena nati: racconterà il suo start up la romana 66th and 2nd, con una proposta di raffinata narrativa settoriale (romanzi legati allo sport e agli incontri tra culture): «Abbiamo investito 30mila euro per acquisire diritti - spiega Isabella Ferretti fondatrice della casa editrice - e per un approccio produttivo di qualità, crediamo in quel mercato».

Luogo centrale della manifestazione sarà il Garage, 2.200 metri quadri di area

espositiva con cinque officine creative per mostre, laboratori di scrittura e illustrazione, incontri tematici. Ci saranno gli scrittori più amati: Antonio Tabucchi, Alberto Arbasino, Andrea Camilleri, Gianrico Carofiglio, Dario Fo, Niccolò

Ammaniti, Fabio Volo, tra gli italiani, e autori di best seller internazionali come Jonathan Safran Foer, Boris Pahor, Abraham Yehoshua, Slavoj Žižek, Muriel Barbery e Irvine Welsh.

Anche Ali-Roma, l'associazione librai di Confcommercio, che rappresenta un centinaio di librerie, ha scelto di partecipare: «Stiamo vendendo bene i 5mila biglietti che ci

hanno dato in distribuzione - sottolinea il presidente Marcello Ciccaglioni - iniziative come queste servono ai librai indipendenti che arrancano rispetto alle grandi catene». Il costo è di due euro, simbolico, «serve a selezionare il pubblico» dicono dall'Auditorium, quel pubblico vitale e attivo che a Roma aumenta.

Cristiana Raffa



**Ospite.** Lo scrittore americano Jonathan Safran Foer



**Dibattiti e Incontr.** Sono un centinaio gli editori presenti all'evento

**25-28 marzo**

«Libri come»  
La manifestazione romana durerà quattro giorni

**16%**

Gli editori laziali  
È la quota di case editrici in regione sul totale nazionale



# Il libro svelato

## Editori e scrittori si raccontano

Scrittori, editori, librai, bibliotecari, lettori: si svolge da domani a domenica, presso l'Auditorium Parco della Musica, una grande rassegna dedicata al mondo del libro e intitolata «Libri Come». L'evento, nato da un'idea di Marino Sinibaldi, è promosso e organizzato dalla Fondazione Musica per Roma in collaborazione con il Centro per il Libro e la Lettura e il coinvolgimento dell'Associazione Librai Italiani. Quaranta tra conferenze e tavole rotonde, 360 i partecipanti, tra cui molte firme illustri della letteratura italiana e mondiale, da Abraham Yehoshua a Dario Fo, da Niccolò Ammaniti a Boris Pahor. Quest'ultimo sarà il protagonista, domattina alle 10.30, dell'evento inaugurale della rassegna, che seguirà i saluti istituzionali di Gianni Borgna e Carlo Fuortes, presidente e ad di Musica per Roma.

Pahor, introdotto da Marino Sinibaldi, parlerà del tema «Come si può scrivere dell'orrore. La mia vita, i miei libri». Nel pomeriggio di domani, ore 16, prima tavola rotonda in programma dedicata a Moravia, con la partecipazione di René De Ceccatty, Antonio Debenedetti, Alain Elkan, Salvatore Silvano Nigro e Elisabetta Rasy, coordinati da Paolo Di Paolo.

Tra le personalità più rappresentative della scena culturale internazionale

presenti nei prossimi giorni all'Auditorium: Muriel Barbery («Come leggo i libri degli altri», domenica ore 18), Chico Buarque («Come scrivo i miei libri», sabato ore 21), Philippe Forest («Come ho scritto di me, nei miei libri», domani alle 21), Stephen Frears («La scrittura creativa del cinema», sabato alle 19, intervistato da Valerio Cappelli), Abraham Yehoshua («Come scrivo i miei libri», sabato alle 16).

Altre presenze internazionali, quelle di Cees Noteboom, Cathleen Schine, Irvine Welsh, Slavoj Žižek, ma non mancheranno anche incontri e riflessioni con gli scrittori italiani più amati: Ammaniti, Alberto Arbasino, Andrea Camilleri, Gianrico Carofiglio, Erri De Luca, il premio Nobel Fo, Margaret Mazzantini e Sergio Castellitto, Fabio Volo, Wu Ming.

Tra le tavole rotonde proposte, quelle sui libri di storia (di cui parleranno Angelo D'Orsi, Anna Foa, Donald Sassoon e Vittorio Vidotto sabato alle 11), sui libri d'inchiesta (con Andrea Bajani, Rosaria Capacchione, Riccardo Iacona, Gianluigi Nuzzi), sui gialli (con Massimo Carlotto, Donato Carrisi, Giancarlo De Cataldo, Gaetano Savatteri, Grazia Verasani, sabato alle 15), sulla poesia (con Antonella Anedda, Elisa Biagini, Gianni D'Elia, Joumana Haddad, Valerio Magrelli, sabato alle 11), sui libri di cucina (domenica a

mezzogiorno) e i romanzi d'amore, con una sessione tutta al femminile che vede la partecipazione di Camilla Baresani, Stefania Bertola, Paola Calvetti, Sveva Casati Modignani e Brunella Schisa.

«Libri Come» presenta anche uno spazio di più di duemila metri quadrati denominato il «Garage»: un grande laboratorio ad accesso libero (quasi tutti gli incontri sono a pagamento, al costo di 2 euro) per entrare nel sistema della produzione editoriale osservando gli ingranaggi della filiera del libro in cinque diverse «officine creative», con oltre cento incontri in cinque aree tematiche (Fiction, Giallo, Nonfiction, Dams e Bambini/Ragazzi) che coinvolgeranno 230 tra narratori, poeti, saggisti, artisti, illustratori, traduttori. Tra questi, Edoardo Albinati, Adriana Asti, Corrado Augias, Alessandro Baricco, Tracy Chevalier, Alessandro D'Alatri, Giancarlo De Cataldo, Pablo Echaurren, Romano Luperini, Valerio Mastandrea, Lidia Ravera, Ugo Riccarelli, Sergio Rubini, Antonio Scurati, Domenico Starnone.

Altre iniziative e mostre completano un ricco programma che si può consultare in dettaglio sul sito [www.auditorium.com](http://www.auditorium.com). Per informazioni su prezzi e acquisto biglietti, tel. 06.80241281.

**Edoardo Sassi**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Auditorium

Da domani a domenica si svolge all'Auditorium una grande rassegna alla quale partecipano anche librai e bibliotecari

### 360 partecipanti

Quaranta tra conferenze e tavole rotonde, 360 partecipanti tra cui Yehoshua, Dario Fo, Boris Pahor e Muriel Barbery

